

ITIS "E. Barsanti" di Pomigliano d'Arco

Anno scolastico 2022-2023

Disciplina: Religione cattolica

Docente: Prof. ssa Di Nuccio Luisa

Relazione finale e programmi

Classe 4C

L'IRC è una disciplina dai confini molto vasti, ma non per questo sfumati e inafferrabili. Infatti si configura come una proposta culturale interagente con le altre discipline curriculari scolastiche di cui condivide finalità e metodo.

Il percorso didattico seguito si è caratterizzato per trattazioni sistematiche e per l'uso di documenti che hanno avuto lo scopo di formare gli alunni ad un metodo induttivo onde educarli a risalire dai testi alle idee.

La Bibbia, in particolare, è stata utilizzata come documento letterario, storico e specificamente religioso. La traduzione utilizzata è stata quella interconfessionale. Tale scelta è fondata su due motivi principali:

- è una traduzione a cui hanno lavorato insieme cattolici e protestanti e perciò è accolta da tutte le confessioni cristiane;
- è una traduzione che cerca di rendere il testo originario, ebraico o greco, con parole e forme correnti nella lingua italiana.

Il programma ufficiale prevede per il TRIENNIO della scuola media superiore, orientativamente, la trattazione di tre nuclei tematici fondamentali:

- il problema di Dio nella ricerca delle religioni e nella tradizione ebraico-cristiana;
- la figura della Chiesa e la sua azione nella storia;
- il problema etico e il contributo del Cristianesimo alla crescita dell'uomo integrale.

Il tema di Dio si presenta di per se stesso più ostico di quello della Chiesa; esige un minimo di nozioni filosofiche; comporta informazioni non banali e confronti tra posizioni teologiche.

Va tenuto presente che lo studio della religione cattolica nel triennio superiore non può fare almeno di un incontro diretto con le fonti e i documenti autorevoli. Tra i documenti della cultura cristiana primeggiano, ovviamente, il testo biblico, le definizioni conciliari, alcuni "classici" del pensiero cristiano, encicliche e documenti recenti del Magistero.

Pomigliano d'Arco, 1 giugno 2023